

Rassegna del 05/12/2010

ANAS

05/12/10	Corriere dell'Umbria	3	Il futuro della Valdichienti passa tra le montagne	Bosi Giovanni	1
05/12/10	Giornale dell'Umbria	18	L'Umbria sempre più vicina alle Marche	...	3

QUADRILATERO

05/12/10	Corriere Adriatico	9	Un passo avanti per la Quadrilatero	...	5
05/12/10	Messaggero Marche	49	Statale 77, a Pontelatrave aperta la galleria La Franca	...	6
05/12/10	Nazione Umbria	17	Si apre la "porta" tra l'Umbria e il Mare	Minelli Silvia	7
05/12/10	Resto del Carlino Ancona	3	Altro passo in avanti. Il governatore: "Rispettare i tempi"	...	8

Per la nuova statale 77 sta lavorando un esercito di 630 tecnici ed operai: il progetto Quadrilatero è totalmente finanziato

Il futuro della Valdichienti passa tra le montagne

Alle 12,44 di ieri giù lo strato di roccia decisivo nel tunnel "La Franca": l'Adriatico è più vicino



Tutti in galleria Tante autorità per l'abbattimento del primo diaframma umbro della Statale 77 Foto Cardinali-Foglietta

Giovanni Bosi

FOLIGNO - Mentre le note dell'Iris di Mascagni rendevano suggestiva l'atmosfera nella pancia della montagna, alle 12.44 di ieri sotto i colpi della punta del martellone cadeva il primo diaframma di una galleria umbra della nuova statale 77 "Valdichienti" che si sta realizzando a quattro corsie tra Foligno e Civitanova. Una cerimonia gioiosa soprattutto per l'esercito di tecnici ed operai che vi sta lavorando, oltre che significativa per il territorio: da ieri il mare Adriatico è davvero un po' più vicino grazie a quello che è il più imponente investimento economico ed infrastrutturale che si sta realizzando in questo momento nel centro Italia. La galleria è quella chiamata "La Franca" (dal nome della frazione più vicina), lunga 1.070 metri e che a 700 metri di quota bypassa quell'Appennino che da sempre costituisce una barriera naturale nei collegamenti tra Umbria e Marche. Nella "canna nord" c'erano tante autorità come si conviene in questi casi, anche perché il momento è storico persino sul rispetto del cronoprogramma, se si considera che ad un anno e sei mesi dalla consegna dei lavori da parte della società Quadrilatero Spa, la contraente generale "Valdichienti Scpa" (consorzio composto da Strabag Spa, Grandi Lavori Fincosit Spa, Cmc Cooperativa

Muratori e Cementisti, Consorzio Centro Italia Co.C.I.) ha attivato tutti i cantieri all'interno del Maxi-lotto 1 mobilitando ben 630 persone. La cerimonia è coincisa non casualmente con la festività di Santa Barbara, patrona di chi lavora in galleria. "Questo momento - ci dice l'ingegner Andrea Saralvo, a capo dell'Alta Sorveglianza per la Quadrilatero - è importante per gli operai, per loro è un collegamento per l'esterno". "Dobbiamo ringraziarli - ha osservato l'ingegner Riccardo Bonasso, presidente della 'Val di Chienti' nonché amministratore delegato della società austriaca Strabag - oggi ci hanno portati in galleria per questa celebrazione, ma questo è un luogo di lavoro difficile, che ha dei rischi: senza gli operai che li affrontano, queste opere non si farebbero". C'è stato dunque un lungo applauso delle tante persone presenti nel tunnel. Tra loro anche il vescovo di Foligno, monsignor Gualtiero Sigismondi, che insieme al parroco di Scopoli don Giuliano Pastori ha celebrato la Messa prima dell'abbattimento del diaframma: "Questa è come una cattedrale sotterranea e la Valdichienti è un'infrastruttura straordinaria: un grazie a chi l'ha pensata e a chi la sta realizzando". E tra gli altri presenti, c'erano il presidente della Quadrilatero Spa Gaetano Galia, il presidente della Marche Gian Mario Spacca, l'assessore umbro al-

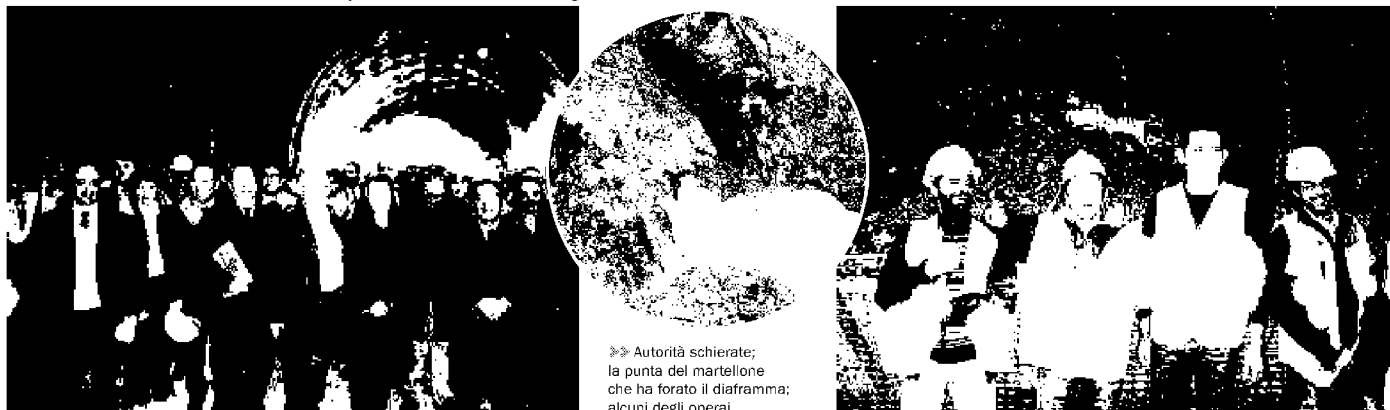
le infrastrutture Silvano Rometti, e il sindaco di Foligno, Nando Mismetti. "L'abbattimento odierno segue a breve distanza quello di fine novembre a Collalto sull'asse Perugia-Ancona - ha detto Galia - e rappresenta un ulteriore tassello nel prosieguo dei lavori dell'intero progetto. A fine gennaio anche il diaframma della canna sud della galleria 'La Franca' sarà abbattuto e a breve si procederà con quello della galleria 'La Palude', di oltre un chilometro, sull'altopiano di Colfiorito. Prevediamo il termine dei lavori lungo l'asse Foligno - Civitanova Marche nel 2013 e nel 2014 i lavori per la direttrice Perugia-Ancona". "Dopo l'apertura al traffico del tratto Pontelatrate-Collesentino dello scorso anno, il completamento di questa galleria umbra - ha osservato l'assessore Rometti - è un'ottima dimostrazione di come i lavori della Valdichienti stiano procedendo con buona velocità. L'amministrazione regionale - ha aggiunto Rometti - continuerà a seguire con molta attenzione l'avanzamento dei lavori nel tratto umbro". E da parte sua il sindaco Mismetti ha osservato come la nuova statale 77 rappresenti un importante asse di collegamento alle grandi infrastrutture viarie europee. Il Comune di Foligno ha sempre guardato con entusiasmo a questo progetto, assicurando vicinanza e collaborazione".



Inaugurazione in pompa magna dell'importante tassello per un asse stradale che unirà Foligno a Civitanova entro il 2013

L'Umbria sempre più vicina alle Marche

E' caduto l'ultimo diaframma nella galleria "La Franca" della nuova Ss 77 Val di Chienti



»» Autorità schierate; la punta del martellone che ha forato il diaframma; alcuni degli operai

FOLIGNO - Il grido di gioia degli operai che, dall'altra parte della galleria, hanno rotto il diaframma affacciandosi da quel foro realizzato con la punta del martellone. E il tutto sulle note dell'Iris di Mascagni. Sono le 12.40, al chilometro 12+900 della Nuova 77 Val di Chienti. Commozione per quella che il vescovo di Foligno, monsignor Sigismondi, durante la messa avvenuta all'interno della galleria La Franca, ha definito una "cattedrale sotterranea". Fa parte della direttrice Foligno-Civitanova Marche, il tunnel che si trova nel tratto Foligno-Pontelatrave.

All'inaugurazione hanno partecipato in tanti, anche mamme con i bambini, oltre ai protagonisti della grande opera: le maestranze della Quadrilatero e delle tante ditte che hanno lavorato così velocemente, non solo rispettando i tempi, ma, addirittura anticipando la scadenza. La galleria La Franca è stata realizzata in un contesto orografico molto complesso, a 700 metri di quota ed è lunga 1.052 metri nella carreggiata nord e 1.075 nella carreggiata sud. Ha una tipologia progettuale a doppia canna, con due corsie di 3,75 metri per ciascun senso di marcia più due banchine laterali di 1 metro e 75. "Un passo dopo l'altro, stiamo concretizzando una delle infrastrutture più importanti, non solo per le Marche, non solo per l'Umbria, ma anche per tutto il centro Italia". Lo ha detto il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca. "Il rispetto dei tempi di esecuzi-

zione della Civitanova-Foligno - ha detto - dà la misura della serietà con cui la società Val di Chienti sta realizzando le opere su questa direttrice".

Spacca ha poi ricordato le ricadute dei progetti sui territori interessati, un progetto pensato per reagire al grande dramma del terremoto, per rilanciare le "funzioni vitali e l'economia dei territori colpiti". "L'abbattimento del diaframma di questa galleria - ha dichiarato il presidente della **Quadrilatero Marche-Umbria**, Gaetano Galia - rappresenta un ulteriore tassello nel proseguimento dei lavori dell'intero progetto Quadrilatero. A fine gennaio, anche il diaframma della canna sud della galleria La Franca sarà abbattuto e a breve si procederà con quello della galleria La Palude, di oltre un chilometro, nella piana montana di Colfiorito. Sono importanti e concreti risultati, frutto del grande impegno della Società Quadrilatero nel monitorare e dare continuo impulso alle attività e del lavoro svolto con responsabilità dal contraente generale Val di Chienti. Prevediamo - ha concluso Galia - il termine dei lavori lungo l'asse Foligno-Civitanova Marche nel 2013".

"L'abbattimento del diaframma di una galleria - ha spiegato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Silvano Rometti - rappresenta sempre un momento suggestivo, importante e di soddisfazione per le Istituzioni, per i tecnici e gli operai che hanno contribuito alla realizzazione

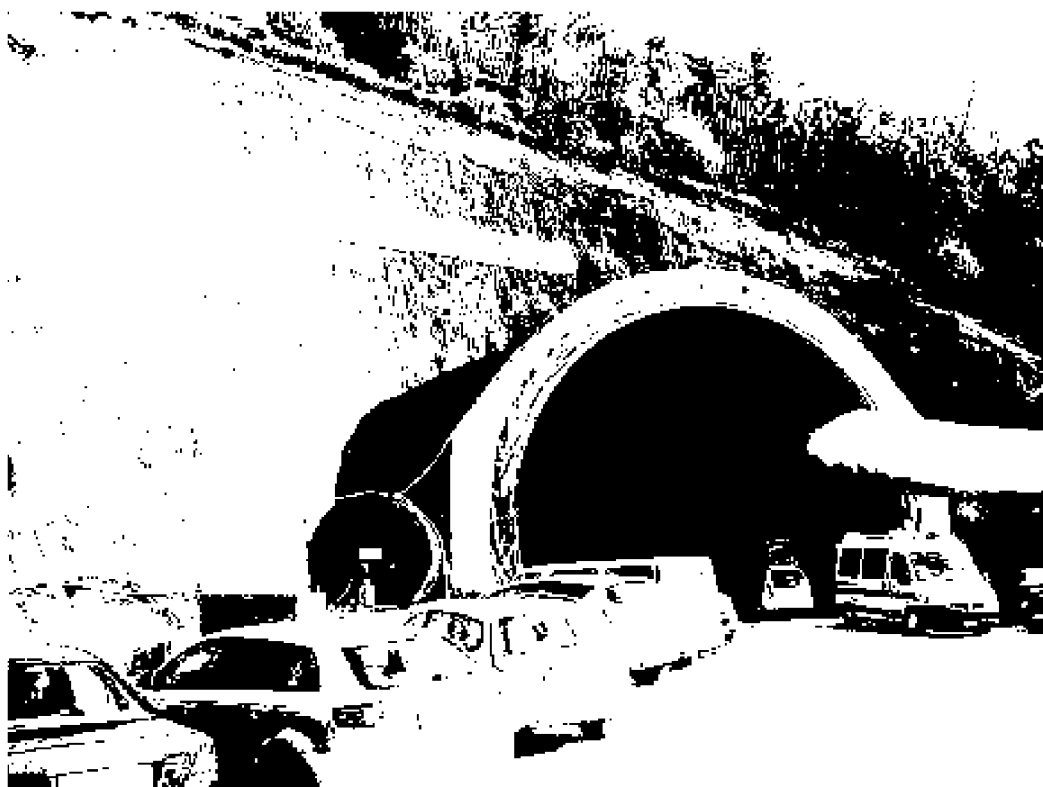
Quadrilatero

Un'arteria strategica per lo sviluppo: le gallerie sono il 60% dell'intera tratta, il costo complessivo è di 1,1 miliardi di euro

dell'opera". "La nuova strada statale 77 rende sempre più strategico il ruolo del nostro territorio nel panorama nazionale e, dando lavoro a numerosi operai, tecnici e imprese, rappresentata una boccata d'ossigeno per l'economia locale, in un quadro generale molto preoccupante". Lo ha affermato il sindaco di Foligno, Nando Mismetti. "La nuova statale 77 - ha detto - migliorerà i collegamenti fra Adriatico e Tirreno, rappresentando un importante asse di collegamento alle grandi infrastrutture varie europee". Nel progetto della Quadrilatero le gallerie rappresentano il 60% dell'intera tratta. Il costo complessivo è di 1,1 miliardi di euro.

F. PE.





➔➔ L'ingresso a Leggiana della galleria

MARCHE

► *Aperta la galleria La Franca. Il governatore: "Importanti ricadute per l'economia"*

Un passo avanti per la Quadrilatero



Spacca con il presidente della Quadrilatero Gaetano Galia all'abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria La Franca

Ancona

Fa parte della direttrice Foligno-Civitanova Marche la galleria "La Franca" nella quale ieri è stato abbattuto l'ultimo diaframma. L'opera si trova sulla strada statale 77 della Val di Chienti nell'ambito del sistema viario della Quadrilatero. All'inaugurazione hanno partecipato il presidente Spacca, il presidente della Quadrilatero Galia, l'assessore umbro alle Infrastrutture Rometti e il sindaco di Foligno Mismetti. Una messa è stata quindi officiata da monsignor Sigismondi, vescovo di Foligno. La galleria a doppia canna "La Franca" è stata realizzata in un contesto orografico molto complesso a 700 metri di quota ed è lunga oltre un chilometro. "Un passo dopo l'altro, passi sempre più ravvicinati, stiamo concretizzando una delle infrastrutture più importanti non solo per le Marche, non solo per l'Umbria, ma anche per tutto il Centro-Italia" ha detto Spacca. "A distanza di appena dieci giorni dall'abbattimento del diaframma della prima galleria realizzata sulla direttissima Ancona-Perugia - ha aggiunto -, partecipiamo con soddisfazione ad un altro abbattimento, questa

volta sulla Foligno-Civitanova. Segno che, seppure con tempi di avanzamento differenti sui quali

peraltro la Regione Marche ha posto in più occasioni l'accento, i lavori della Quadrilatero stanno procedendo finalmente secondo la tabella di marcia. La concomitanza, certo non casuale, tra l'inaugurazione e la festa di Santa Barbara, patrona dei minatori, ci offre infine l'occasione per ringraziare tutti i lavoratori impegnati nella realizzazione di queste opere". "Queste infrastrutture - ha continuato - sono importantissime per la comunità. Il progetto Quadrilatero fu pensato per reagire al grande dramma del terremoto, per ri-

lanciare le "funzioni vitali" e l'economia dei territori colpiti. Una coincidenza fortunata ha fatto sì che le ricadute economiche di queste opere, volano finanziario importantissimo, si siano sentite in questo anno difficilissimo per l'economia. Importanti ricadute non solo su lavoro e reddito, ma anche per come queste opere sono state interpretate: con una forte attenzione al paesaggio, nel rispetto del territorio, all'insegna della ricerca tecnologia e ingegneristi-

ca. Le opere Quadrilatero avranno ricadute non solo sul presente

ma anche sul futuro perché daranno maggiori prospettive di crescita e forza alle imprese, allo spirito di comunità, unendo in un grande progetto due regioni, le Marche e l'Umbria".

A fine gennaio anche il diaframma della canna sud della galleria La Franca sarà abbattuto e a breve si procederà con quello della galleria La Palude, nella piana montana di Colfiorito. Il termine dei lavori lungo l'asse Foligno-Civitanova Marche è previsto nel 2013 e nel 2014 per la direttrice Perugia-Ancona.



**MACERATA
CIVITANOVA**

Statale 77, a Pontelatrive aperta la galleria "La Franca"

FOLIGNO - Fa parte della direttrice Foligno-Civitanova la galleria "La Franca", nel tratto Foligno-Pontelatrive, nella quale è stato abbattuto ieri l'ultimo diaframma. L'opera si trova sulla strada statale 77 della Val di Chienti nell'ambito del sistema viario della Quadrilatero. All'inaugurazione ha partecipato il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca. La galleria a doppia canna "La Franca", è stata realizzata in un contesto orografico molto complesso, a 700 metri di quota ed è lunga complessivamente oltre un chilometro.

«Un passo dopo l'altro, passi sempre più ravvicinati, stiamo concretizzando una delle infrastrutture più importanti non solo per le Marche, non solo per l'Umbria, ma anche per tutto il Centro-Italia» ha detto il presidente Gian Mario Spacca. «L'abbattimento odierno segue a breve distanza quello di fine novembre a Collalto sull'asse Perugia-Ancona - ha

Il presidente della regione Marche Gian Mario Spacca all'inaugurazione della galleria "La Franca" a Pontelatrive, sulla direttrice Civitanova-Foligno della statale 77. La galleria, lunga un chilometro, è a 700 metri di quota



aggiunto il presidente della Quadrilatero Marche Umbria Gaetano Galia -. Prevediamo il termine dei lavori lungo l'asse Foligno-Civitanova nel 2013 e nel 2014 i lavori per la direttrice Perugia-Ancona».



L'EVENTO CADE L'ULTIMO DIAFRAMMA DELLA GALLERIA 'LA FRANCA' SULLA STATALE 77 VAL DI CHIEN TI

Si apre la «porta» tra l'Umbria e il mare

Rometti: 'Momento suggestivo'. Mismetti: 'Collegamento alle infrastrutture europee'

di SILVIA MINELLI

— FOLIGNO —

AL PRIMO BATTERE degli operai dall'altra parte del muro di pietra echeggia ironicamente «c'è qualcuno che bussa alla porta». Poi, nel giro di pochi minuti, un grande applauso segue il frastuono e la luce che entra nella feritoia che via via si fa sempre più larga fino a quando da lì escono gli operai con le braccia alzate, come alla vittoria di una gara importante. E in effetti nessuno più di loro ha il merito della realizzazione della galleria 'La Franca' sulla strada statale 77 della Val di Chienti nel tratto Foligno-Pontelatrave, per il completamento della direttrice Foligno-Civitanova Marche nell'ambito del sistema viario Quadrilatero, di cui ieri è stato abbattuto l'ultimo diaframma. All'evento, che ha coinciso con la tradizionale celebrazione di Santa Barbara — protettrice dei minatori — hanno portato i loro saluti il presidente del Quadrilatero Marche Umbria Gaetano Galia, il presidente della Val di Chienti Riccardo Bonasso, il sindaco di Foligno Nando Mismetti e l'imprenditore Gennaro Pieralisi. Sono seguiti gli interventi di Silvano Rometti, assessore alle Infrastrutture della Regione Umbria e di Gian Mario Spacca, presidente della Regione Marche. La Santa Messa è stata officiata da monsignor Gualtiero Sigismondi, vescovo di Foligno. La galleria a doppia canna 'La Franca' è stata realizzata in un contesto orografico molto complesso a 700 metri di quota ed è lunga complessivamente oltre un chilometro. «L'abbattimento — ha dichiarato il presidente Galia — rappresenta un ulteriore tassello nel proseguo dei lavori dell'intero progetto. A fine gennaio anche il diaframma della canna sud della galleria 'La Franca' sarà abbattuto e a breve si procederà con il diaframma della galleria 'La Palude', nella piana montana di Colfiorito. Sono importan-

ti risultati, frutto del grande impegno della Società. Prevediamo il termine dei lavori nel 2013». «Si tratta del primo abbattimento importante — ha affermato Bonasso —. Le gallerie sono luoghi di lavoro pericolosi e i veri protagonisti sono gli operai, senza dei quali le grandi opere non nascerebbero». «La nuova strada statale 77 rende sempre più strategico il ruolo del nostro territorio nel panorama nazionale e, dando lavoro a numerosi operai, tecnici e imprese, rappresenta una boccata d'ossigeno per l'economia locale», ha affermato il sindaco Mismetti, che ha aggiunto: «La nuova statale migliorerà i collegamenti fra Adriatico e Tirreno, rappresentando un importante asse di collegamento alle grandi infrastrutture viarie europee. L'ingegnere Pieralisi ha ricordato che si tratta «della prima strada realizzata secondo l'ultima normativa antisismica, fondamentale in una zona martoriata dai terremoti come questa». «L'abbattimento del diaframma di una galleria rappresenta sempre un momento suggestivo per coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera», ha affermato l'assessore Rometti. «Il completamento di questa galleria — ha sostenuto — è un'ottima dimostrazione di come i lavori stiano procedendo, dopo aver superato alcune difficoltà, con buona velocità». «Ci auguriamo che entro il 2013 l'opera venga completata», ha affermato il presidente Spacca, che ha voluto sollecitare i due contraenti generali, società Val di Chienti e Dirpa, vista la disponibilità di copertura finanziaria, a velocizzare i pagamenti alle imprese umbro-marchigiane che hanno anticipato risorse per la realizzazione delle infrastrutture. «Commozione» è stata espressa da Maurizio Ronconi (Udc). «E' stato il compimento simbolico di quaranta anni di battaglie politiche — ha affermato Ronconi —; una nuova strada che abatterà definitivamente le barriere tra Umbria e Marche».



MARCHE PRIMO PIANO

QUADRILATERO

Altro passo in avanti Il governatore: «Rispettare i tempi»

— ANCONA —

«CI auguriamo che entro il 2013, così come assicurato, l'opera venga completata». Così il governatore delle Marche, Gian Mario Spacca, ieri all'abbattimento del diaframma della galleria 'La Franca' sulla Ss77 nell'ambito dei progetti Quadrilatero.

Spacca è tornato a sollecitare i due contraenti generali, società Val di Chienti e Dirpa, vista la disponibilità di copertura finanziaria, a velocizzare i pagamenti alle imprese umbro-marchigiane che hanno anticipato risorse per la realizzazione delle infrastrutture. «Il rispetto dei tempi di esecuzione della Civitanova-Foligno — ha detto — dà la misura della serietà con cui la società Val di Chienti sta realizzando le opere su questa direttrice». Spacca ha poi ricordato le ricadute dei progetti sui territori interessati. «Queste infrastrutture — ha detto — sono importantissime per la comunità. Il progetto Quadrilatero fu pensato per reagire al grande dramma del terremoto, per rilanciare le 'funzioni vitali' e l'economia dei territori colpiti. Una coincidenza fortunata ha fatto sì che le ricadute economiche di queste opere, volano finanziario importantissimo, si siano sentite in questo anno difficilissimo per l'economia. Importanti ricadute non solo su lavoro e reddito, ma anche per come queste opere sono state interpretate: con una forte attenzione al paesaggio all'insegna della ricerca tecnologia e ingegneristica».

